



LEGENDA

Limite del Comune di Carrara

CLASSI DI PERICOLOSITA' GEOLOGICA
Viene applicata la corrispondenza G.4 = P.F.M.E. e G.3b = P.F.E.

- G.1** **Classe G.1: Pericolosità bassa**
Aree in cui i processi geomorfologici e le caratteristiche litologiche e glaciali non costituiscono fattori predisponenti ai verificarsi di processi morfotettonici. Aree di corredi dell'alt. Carrone senza condizionamenti d'ordine geologico in senso lato.
- G.2** **Classe G.2: Pericolosità media**
Aree in cui sono presenti fenomeni franosi inattivi e stabilizzati (naturalmente o artificialmente); aree con elementi geomorfologici, litologici e glaciali dalla cui valutazione risulta una bassa propensione al dissesto. Aree nelle quali sono al massimo prevedibili, sulla base di valutazioni geologiche, litologiche e idromorfologiche (corpi detritici su versanti con pendenze inferiori al 25%) limitati processi di degrado riconoscibili e neutralizzabili a livello di intervento diretto.
- G.3a** **Classe G.3a: Pericolosità medio-elevata**
Aree in cui necessita particolare attenzione per la prevenzione dei dissesti idrogeologici per la presenza di elementi geomorfologici, litologici e glaciali dalla cui valutazione risulta una media propensione al dissesto (aree di ambito collinare e montano). Vi ricadono i corpi detritici con pendenze superiori al 25% e i versanti in roccia o con rocce sub-affioranti.
- G.3b** **Classe G.3b: Pericolosità elevata**
Si applica la corrispondenza G.3b = P.F.E. (B.T.Nord) = PG3 (B.F.Magra)
Aree in cui sono presenti fenomeni franosi attivi e relative aree di influenza con indicatori geomorfologici precursori di fenomeni di instabilità che fanno prevedere attivazioni o riattivazioni di movimenti di massa di media intensità; aree con indici di instabilità correlati alla glaciatura, all'acidità, alla litologia, alla presenza di acque superficiali e sotterranee, a interni fenomeni erosivi e a processi incrementi di degrado antropico. Tale classe include le zone non attive interessate (e non interessate) da fenomeni di ruscellamento diffuso sia concentrato con pendenze superiori al 40% e i terreni di copertura s.l. in condizioni di instabilità geomorfologica potenziale. Vi ricadono anche le aree interessate da coperture detritiche con pendenze superiori al 60% e le aree esposte a possibili fenomeni di caduta massi.
- G.4** **Classe G.4: Pericolosità molto elevata**
Si applica la corrispondenza G.4 = P.F.M.E. (B.T.Nord) = PG4 (B.F.Magra)
Aree in cui sono presenti fenomeni franosi attivi e relative aree di influenza, nonché le aree che possono essere coinvolte da suddetti fenomeni. Corrispondono alle aree con dissesto in atto al momento del rilevamento; quarto a fenomeni puntuali che presentano però indicatori geomorfologici precursori di fenomeni di instabilità che fanno prevedere attivazioni o riattivazioni di movimenti di massa di elevata intensità. Tale classe include le aree che possono essere coinvolte da processi a cinetica rapida e veloce quali quelle soggette a colate rapide incanalate di detrito e terra, le aree esposte a fenomeni accorati di caduta massi, le aree interessate da sovrassue e le aree che possono essere interessate da accartate vortigini per fenomeni carsici.
- G.3i** **Classe G.3i: Pericolosità medio-elevata per caratteristiche geotecniche**
Aree potenzialmente soggette a cedimenti differenziali per la presenza di terreni compressibili con caratteristiche geotecniche variabili da mediocri a scadenti. Aree caratterizzate da situazioni geologiche apparentemente stabili sulle quali occorrono degli approfondimenti da effettuarsi a livello di indagine geotecnica di supporto alla progettazione edilizia.
- G.3a** **Classe G.3a: Pericolosità medio-elevata per propensione alla subsidenza**
Aree potenzialmente soggette a subsidenza per caratteri stratigrafici, litotecnici ed idrogeologici.

**Piano Operativo
Comune di Carrara**
Aggiornamento del quadro conoscitivo geologico
del Piano Strutturale ai sensi del DPGR 53/R del 25/10/2011

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Nicoletta Migliorini
GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE
Giovanni Iozzi

Tav 6.pg
CARTA della PERICOLOSITA' GEOLOGICA

- URBANISTICA
Roberto Vezzosi - Capogruppo
Riccardo Luca Breschi
Fabio Nardini
Stefania Rizzotti
Luca Gherardi
- Andrea Giraldi
Martina Romeo
Massimo Tofaneli
- GEOLOGIA
Alberto Tomei
- IDRAULICA
Andrea Benvenuti
- VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
Antonella Grazzini

2016

